

LETTERA PER IL NUOVO ANNO

Leggere nuoce gravemente all'ignoranza (Dino Licci)

Carissimi lettori/lettrici del “Circolo Pedaneo”

Chissà perché, oggi 6 gennaio, mi viene in mente il nostro circolo dei lettori!

Un circolo fantastico, fatto di donne, ed un solo uomo, davvero eccezionali.

I nostri luoghi d'incontro sono due: la Biblioteca di Colleretto e quella di Strambinello le cui “tenutarie” sono rispettivamente Danila e Maura.

Ci si ritrova solo una volta al mese, ma è un incontro denso di contenuti, anche se, aimè, non sempre coerenti con quanto si era programmato di leggere per la volta successiva.

E qui sta il bello, perché il nostro circolo è fatto di gente libera, impegnata culturalmente, ma anche un po' anarchica, dove l'emotività, o meglio l'estrosità, sovente ha il sopravvento! E ben venga, perché è molto più divertente giostrarsi tra chiacchiere a ruota libera, anche se, in un rigurgito di serietà, a turno qualcuno si preoccupa di riportare tutti all'ordine(ovviamente con scarsissimi risultati).

Non senza rassegnazione mi rendo conto che ormai da qualche anno il nostro circolo ha dispiegato le vele verso imprevisi marosi e orizzonti sconosciuti, tra ricette di cucina e film “assolutamente da vedere”.

A onor del vero però i componenti della combriccola sono sempre seriamente impegnati a leggere un libro, talvolta anche a raccontarlo in modo abbastanza dettagliato; motivo per cui alcuni di noi ritengono di scartarlo e di passare immediatamente alla ricerca di un altro titolo più accattivante o perlomeno di contenuto ignoto.

All'inizio eravamo più numerosi, ma poi strada facendo, qualcuno è emigrato verso altri lidi, qualcuno di poca fede si è stufato, qualcun altro aveva (forse), di meglio da fare... per cui è rimasto, anche per testardaggine, il cosiddetto “zoccolo duro” .

Gigi, l'unico componente maschile di questi piacevoli incontri, riesce a farsi vedere saltuariamente. Meglio così, visto che riesce a portare ancora più scompiglio in questo consesso femminile con battute sagaci , talvolta offensive o poco comprensibili, a cui assistiamo con condiscendenza e rassegnazione riconoscendole come facenti parte della sua natura semplice e spontanea.

Pazienza, ormai la bussola l'abbiamo persa tutti.

Romana, il pilastro che sostiene tutta l'armatura , arriva sempre con nuove letture e nuove proposte, nella sua personale ricerca di trovare l' “anima” delle cose. E' da un po' che la cerca, le auguriamo tutti di trovarla (così non ci sfiancherà più con la sua fantomatica ricerca).

Elettra una bella signora sempre elegante e ben pettinata con cagnolino al seguito, fa regolarmente il suo ingresso trionfale a riunione già iniziata, come si conviene a una donna di classe! Comunque riesce sempre a portare tra noi la spontaneità della terra emiliana e aneddoti delle sue esperienze di vita sempre interessanti.

Danila, bibliotecaria di lungo corso a Colleretto, non propriamente amante della razza canina, appena arriva Elettra con quadrupede al seguito, sbiancando, si ritira all'angolo opposto nella speranza di

evitare questo incontro ravvicinato, ma tiene il punto stoicamente e partecipa fattivamente alla discussione collettiva.

Jose, sempre entusiasta e ciarliera, ci rende edotti sulle realtà locali, passate e presenti. Insomma un prezioso contributo a km 0.

Loretta, molto educata e un po' taciturna, ma decisamente contenta di leggere e partecipare al gruppo, ci rende edotti sulle sue ultime letture: generalmente sono dei thriller, ma non solo.....

Maura, bibliotecaria a Strambinello, è la più estrosa e consiglia bene, ma legge a singhiozzo solo quello che vuole lei, per cui sovente è fuori argomento, ma le riconosciamo tutti la capacità di ampliare il nostro orizzonte letterario con proposte assolutamente decenti.

Palmina, come Romana, è una delle architravi di questo traballante ed eclettico edificio che è il nostro circolo (direi con un orientamento architettonico alla "Gaudi" l'architetto della "Sagrada Familia" di Barcellona). Comunque è una miniera di aneddoti, di esempi di vita vissuta ed è sempre in tema. Insomma una donna impegnata a 360°.

Maurizia, prezioso acquisto relativamente recente, col suo garbo e le sue competenze ci espone le cose in modo semplice ed efficace, insomma un ottimo esempio di componente attiva e positiva del nostro consesso culturale.

Infine io Albarosa la scrivente, che in tempi andati con buona volontà e impegno ho fatto decollare questo fantastico circolo, non sono certo la più indicata a dare consigli ma, nonostante l'attonito stupore che mi assale talvolta nelle caotiche e chiassose riunioni, mi ritrovo ad aspettare con piacere il prossimo incontro.

Tanto vi dovevo e buon 2025.

Albarosa